

TECHE



Rassegna

Altimari Mirko, *Il tempo parziale tra contratto e mercato del lavoro*, "Lavoro e diritto", 2015, n. 2, p. 355-374

Contratti di lavoro; Lavoro a orario ridotto

Evoluzione del part time nell'ultimo quinquennio, successivamente al consolidamento delle discipline nazionali seguite alla direttiva, fino ad arrivare al decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.

Barraco Enrico, *Jobs Act: le tutele crescenti contro il licenziamento per i neo-assunti*, "Il lavoro nella giurisprudenza", 2015, n. 2, p. 123-133

Contratto a tempo determinato; Licenziamento

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo avente ad oggetto il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione delle legge delega n. 183 del 2014.

Bella Giusy, *Crisi e rinnovamento del diritto del lavoro*, "Il lavoro nella giurisprudenza", 2015, n. 5, p. 445-449

Flexicurity; Mercato del lavoro

Il Jobs Act costituisce, a detta di molti, l'apice della crisi del garantismo e quindi la fine del diritto del lavoro.

Bifulco Lavinia ... [et al.], *Politiche di sostegno alle transizioni scuola-lavoro e promozione delle capacità: Napoli e Varsavia*, "Comunicazione politica", 2015, n. 3, p. 395-426

Giovani; Transizione scuola-lavoro

Si focalizzano le misure di sostegno alle transizioni giovanili basandosi empiricamente su due casi studio: il progetto *Trespassing realizzato* a Napoli, e il programma *We empower you to learn* implementato a Varsavia.

Busso Sandro, *What works. Efficacia e quantificazione nelle politiche sociali in trasformazione*, "Rassegna italiana di sociologia", 2015, n. 3-4, p. 479-502

Politiche sociali

L'articolo tratta i cambiamenti avvenuti nella retorica e nell'uso dei dati quantitativi delle politiche sociali a seguito dell'evoluzione dei paradigmi politici.

Chang Ha-Joon, *Economia: istruzioni per l'uso*
Milano, Il Saggiatore, 2015 (Piccola cultura; 54)

Cambiamento economico, Sistema economico; Capitalismo

Mai come oggi, immersi in una recessione epocale che tocca da vicino le nostre vite, i grandi temi dell'economia possono essere compresi soltanto in una prospettiva aperta e plurale: la storia del capitalismo, con le sue crisi e le sue età dell'oro; i concetti di crescita e sviluppo, scambio, reddito, consumo, povertà e disuguaglianza. Chang rispolvera i più preziosi strumenti teorici di ciascuna scuola economica.

Ciampi Silvia, D'Emilione Matteo, Senatore Anna ... [et al.], *Trasferimenti monetari condizionali per il contrasto della povertà infantile e l'inclusione sociale: una review realista sui paesi dell'area OCSE*, Roma, Formez, 2015

Aiuti economici; Minori; Povertà

Individuazione dei fattori che favoriscono l'efficacia delle misure di trasferimento monetario a carattere condizionale (TMC) realizzate nei paesi dell'area OCSE con sistemi di welfare più avanzati, rivolte a famiglie con minori e mirate a ridurre la povertà e la dipendenza da sussidi pubblici e ad aumentare l'occupazione e gli investimenti in capitale umano.

Cimarosti Alida, *Il part-time dopo il Jobs Act*, "Il lavoro nella giurisprudenza", 2015, n. 10, p. 886-895

Conciliazione vita lavoro; Lavoro a orario ridotto

Il D. Lgs. N. 81/2015 riscrive la disciplina del lavoro a tempo parziale con l'intenzione di semplificare quella previgente. Questa semplificazione reca però delle que-

zioni di diritto transitorio e domanda alla contrattazione collettiva la ricerca di equilibrio tra esigenze di conciliazione vita-lavoro e quelle datoriali.

Contarini Silvia, Marsi Luca (a cura di), *Precariato: forme e critica della condizione precaria*

Verona, Ombre corte, 2015 (Culture; 143)

Disoccupazione giovanile; Lavoro atipico; Sociologia del lavoro e delle organizzazione

Il volume esplora il fenomeno del precariato nelle diverse forme sotto le quali si manifesta, non solamente nell'ambito lavorativo, ma più generalmente nel complesso delle relazioni sociali. Secondo un approccio multidisciplinare, sono qui riuniti i contributi di una decina di autori, i quali prendono spunto dai loro rispettivi campi di studio: sociologia, filosofia, letteratura, economia ecc. Le analisi vertono in special modo sulle cosiddette industrie creative e culturali, ove il precariato è particolarmente diffuso, e sui lavori della "conoscenza" di cui si nutre oggi il capitalismo immateriale e cognitivo.

D'Auria Gaetano, *La riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni nella legge Madia (n. 124/2015)*, "Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale", 2015, n. 3, p. 479-496

Amministrazione centrale; Pubblico impiego

Analisi delle disposizioni in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni contenute nella legge n. 124/2015, in particolare le disposizioni che riguardano l'amministrazione centrale e periferica dello Stato, gli enti pubblici, le società pubbliche e altri organismi.

Dagnino Emanuele, *Tecnologie e controlli a distanza*, "Diritto delle Relazioni industriali", 2015, n. 4, p. 988-1007

Lavoratori; telelavoro

Analisi della normativa (art. 4 Stat lav e art. 171 d.lgs. n. 196/2003) riguardante i controlli a distanza dell'attività dei lavoratori. L'approfondimento rileva alcune difficili questioni interpretative sorte in conseguenza dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

De Angelis Carlo (a cura di), *Yearbook 2015: agricoltura sociale bene comune*

[S.l.: s.n.], 2015

Agricoltura sociale, inclusione sociale; Soggetti svantaggiati

La pubblicazione nasce principalmente per dare conto delle attività del progetto “Semi di cambiamento”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Accanto ad una descrizione di cosa possa intendersi per agricoltura sociale, viene analizzata l’incidenza nei gruppi del CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza) delle pratiche connesse a questo settore, evidenziando le cosiddette “buone pratiche” ed i profili professionali richiesti in agricoltura sociale come e quanto è attualmente diffusa, e quali sono le normative che regolano questo settore di attività.

Del Conte Maurizio, *La regolazione del mercato del lavoro dopo il Jobs Act – Parte I*, “Diritto delle relazioni industriali”, 2015, n. 4, p. 939-960

Contratto a tempo indeterminato; Lavoratori a tempo indeterminato

Il saggio individua la chiave d’interpretazione del Jobs Act nella sfida ai mali del dualismo del mercato del lavoro italiano attraverso la ricentralizzazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Digennaro Pierluigi, *Il Licenziamento del lavoratore disabile tra modifiche normative e riscontri giurisprudenziali*, “Il lavoro nella giurisprudenza”, 2015, n. 8-9, p. 859-864

Lavoratori disabili; Licenziamento

L’itinerario si propone di riscontrare le possibili relazioni tra la giurisprudenza consolidata e le modifiche normative intervenute in materia di licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore disabile per il tramite dell’art. 2 del D. Lgs. N. 23/2015 e attraverso il D.L. n. 76/2013.

D’Onghia Madia, *La formazione dei dipendenti pubblici ancora cenerentola tra esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa*, “Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale”, 2015, n. 3, p. 585-60

Formazione sul lavoro; Pubblico impiego

Riflessione sul ruolo che l’attuale riforma della p.a. intende attribuire alla formazione dei dipendenti pubblici, in particolare della dirigenza.

Fullin Giovanna, Reyneri Emilio, *Mezzo secolo di primi lavori dei giovani. Per una storia del mercato del lavoro italiano*, “Stato e mercato”, 2015, n. 3, p. 419-467

Giovani; Occupazione giovanile

L'analisi prende in esame non l'esito occupazionale dei giovani nati nei diversi decenni, ma quello dei giovani che hanno trovato il loro primo lavoro nei diversi periodi.

Garofalo Domenico, *Riforma del mercato del lavoro e apprendistato: un intervento inevitabile*, "Il lavoro nella giurisprudenza", 2015, n. 12, p. 1157-1169

Apprendistato; Politiche del lavoro attive

Nella prospettiva di un rilancio dell'occupazione attraverso misure di politica attiva del lavoro, non poteva mancare nel D. Lgs. N. 81/2015 l'intervento in tema di apprendistato

Giancola Orazio, Viteritti Assunta, *Il ruolo delle grandi survey in campo educativo. L'indagine PISA e il governo dell'educazione tramite i numeri*, "Rassegna italiana di sociologia", 2015, n. 3-4, p. 555-579

Apprendimento; Educazione

L'articolo indaga i processi di allestimento e costruzione delle reti sociali che contribuiscono alla formazione di dati, infrastrutture e dispositivi informativi in campo educativo.

Gottardi Donata, *Riforme strutturali e prospettiva europea di Flexicurity: andata e ritorno*, "Lavoro e diritto", 2015, n. 2, p. 239-258

Flexicurit; Politica comunitaria dell'occupazione

Analisi e confronto delle riforme strutturali chieste dalle istituzioni europee con le modifiche del lavoro intervenute negli ultimi anni.

ISTAT, *BES 2015: il benessere equo e sostenibile in Italia*
Roma, ISTAT, 2015

Condizioni economiche; Politiche sociali

Nella terza edizione del rapporto l'Istat offre un quadro integrato dei principali fenomeni sociali, economici e ambientali che hanno caratterizzato l'evoluzione del nostro Paese negli anni recenti, assumendo come punto di partenza la multidimensionalità del benessere e analizzando un ampio numero di indicatori. L'analisi degli aspetti che concorrono alla qualità della vita dei cittadini si articola in dodici settori (i "domini") e 130 indicatori selezionati attraverso il coinvolgimento di esperti di settore e di una

commissione scientifica. Una nuova sezione del rapporto descrive il percorso di costruzione del Bes e pone attenzione particolare ad aspetti di carattere metodologico.

Landi Giovanna, *I nuovi delitti contro l'ambiente*, "Aggiornamenti sociali", 2015, n. 12, p. 856-863

Ambiente; Politica dell'ambiente

L'importanza delle risorse ambientali e la necessità di una loro effettiva protezione trovano una conferma nella rafforzata tutela penale recentemente introdotta, di cui si presentano novità e criticità

Mesiti Domenico, *Le nuove prestazioni previdenziali in caso di disoccupazione involontaria ed il contratto di ricollocazione*, "Il lavoro nella giurisprudenza", 2015, n. 4, p. 329-342

Ammortizzatori sociali; Disoccupazione

Esame del decreto delegato attuativo della L. n. 183/2014 in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati analizzando gli effetti che la nuova normativa produce.

Peri Chiara, *Rifugiati: un banco di prova per l'Unione europea*, "Aggiornamenti sociali", 2015, n. 11, p. 747-757

Immigrazione; Politica sociale europea

L'acuirsi degli arrivi dei rifugiati e l'impatto mediatico delle molte tragedie hanno posto al centro del dibattito il tema della gestione delle migrazioni da parte delle istituzioni europee.

Scialdone Antonello, *La rete e il trampolino. Indirizzi comunitari in materia di welfare ed investimenti sociali*, "Quaderni di economia del lavoro", 2015, n. 103, p. 169-182

Inclusione sociale; Povertà

Un quarto dei cittadini degli Stati membri è considerato a rischio di povertà e vive in situazioni di elevata deprivazione materiale. Le istituzioni comunitarie hanno prodotto diverse iniziative finalizzate all'obiettivo dell'inclusione su cui vengono sollecitati tanto i governi nazionali quanto i sistemi di autonomie locali.

Tarditi Valeria, *Vecchi e nuovi equilibri nella Commissione Europea*, "Rivista italiana di politiche pubbliche", 2014, n. 2, p. 255-286

Manager; Politica comunitaria dell'occupazione

La Commissione Europa dopo decenni d'immobilismo gestionale e organizzativo è stata interessata da un'ampia riforma ispirata al *new public management* (NPM). Queste riforme hanno condotto a un restringimento del campo della politica lasciando ampi spazi di autonomia ai manager.

Vallauri Maria Luisa, *Il lavoro secondo il Jobs Act*, "Aggiornamenti sociali", 2015, n. 11, p. 734-746

Flexicurity; Lavoro flessibile

Il Jobs Act è una riforma strutturale che si propone di combinare flessibilità e sicurezza nel rapporto di lavoro. L'articolo propone un approfondimento dei suoi punti di forza e di debolezza.

Voza Roberto, *Il riordino del contratto di lavoro a tempo parziale*, "Il lavoro nella giurisprudenza", 2015, n. 12, p. 1115-1124

Contratti di lavoro; Lavoro a orario ridotto

Le principali novità introdotte rispetto alla legislazione previgente della disciplina del *part-time* attenuano alcuni vincoli inerenti la gestione di tale rapporto contrattuale, con particolare riferimento agli strumenti di variabilità temporale della prestazione.

Voza Roberto, *Le misure di conciliazione vita-lavoro nel Jobs Act*, "Il lavoro nella giurisprudenza", 2015, n. 1, p. 13-16

Conciliazione vita lavoro; Lavoro flessibile

Analisi dei principi e dei criteri direttivi contenuti nel cosiddetto *Jobs Act* volti a favorire le opportunità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per la generalità dei lavoratori.

Zilli Anna, *Accessorio a chi? Lavorare per voucher dopo il D. Lgs. N.81/2015*, "Il Lavoro nella giurisprudenza", 2015, n. 12, p. 1170-1179

Lavoro flessibile; Lavoratori occasionali

Se fino ad oggi il lavoro accessorio ha rappresentato una forma regolare di "piccoli" lavori, l'innalzamento della soglia economica di utilizzo rischia di contribuire a creare una generazione di *mini workers* per lo più giovani precari, a giornata, privi di tutele o quasi.

Novità Isfol

Barricelli Domenico, *Spazi di apprendimento emergenti: il divenire formativo nei contesti di coworking, FabLab e università*, Roma, ISFOL, c2016 (Isfol Research Paper; 29)
<http://goo.gl/0dghbA>
Apprendimento cooperativo; Imprenditorialità

Benini G., *Francia, Irlanda, Germania: studiare, fare uno stage e lavorare*
<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1221>
Mobilità giovanile; Stage in azienda; Tirocini

Benini G., *Le opportunità di stage in Europa nel settore turistico*
<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1244>
Mobilità giovanile; Professioni del turismo; Tirocini

Benni V., *ECVET: un dispositivo a supporto della occupabilità*
<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1222>
Occupabilità dei lavoratori; Risultati dell'apprendimento; Mobilità

Cardinali, V., *Un anno di riforma. Genere ed età alla prova del Jobs Act*
<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1225>
Mercato del lavoro; Pari opportunità di genere; Welfare state

Chiozza Alessandro, Ferritti Monya, *I giovani e le politiche per il lavoro*
<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1215>

Giovani; Mercato del lavoro; Occupazione giovanile

D'Agostino S., *La costruzione del quadro nazionale delle qualificazioni nella prospettiva dell'EQF*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1204>

Competenze; EQF; Validazione delle competenze

Fefè R., *Invecchiamento delle forze di lavoro: questioni aperte e dinamiche di mercato*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1243>

Invecchiamento attivo; Invecchiamento della popolazione; Welfare state

Franceschetti Massimiliano, *I cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, le figure professionali emergenti e le possibilità future*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1216>

Occupazione; Professioni; Risorse umane

Franceschetti M., *I fabbisogni delle figure del turismo. Alla scoperta del portale professionioccupazione.isfol.it*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1224>

Lavoratori del turismo; Professioni del turismo

Franceschetti Massimiliano, *Presentazione del portale professionioccupazione.isfol.it. Le azioni di ricerca dell'Isfol in materia di professioni e fabbisogni*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1217>

Occupazione; Professioni

Franceschetti M., *Saperi universitari e occupabilità. Campi professionali e competenze formate nell'area sociologica*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1242>

Fabbisogni professionali; Occupazione; Professioni

Franceschetti M., *Sbocchi occupazionali del corso di Laurea in Scienze Sociali Applicate: conoscenze e competenze richieste dal mercato del lavoro*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1211>

Occupazioni; Professioni; Settore occupazionale

Mazzarella, R., *L'elaborazione dei profili di certificabilità dei Progetti nazionali di Servizio Civile Garanzia Giovani: un primo uso sperimentale del Quadro operativo nazionale delle qualificazioni regionali*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1201>

Certificazione delle competenze; Validazione delle competenze

Mazzarella, R., *La realizzazione del Quadro operativo nazionale delle qualificazioni regionali nell'ambito dei lavori di definizione del Repertorio Nazionale*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1202>

Certificazione delle competenze; EQF; Validazione delle competenze

Perulli, E., *Validazione degli apprendimenti non formali e informali: standard, processi, attori, garanzie nelle riforme nazionali*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1203>

Apprendimento informale; Apprendimento non formale; Validazione delle competenze

Ranieri Cristiana, *Il valore delle competenze nel volontariato*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1214>

Capitale umano; Economia sociale; Nonprofit

Ricci, A. (a cura di), *Crisi economica, lavoro e imprese. Il ruolo del capitale umano in Italia*, Roma, Isfol, 2016

<http://goo.gl/0DbYMw>

Capitale umano; Mercato del lavoro; Occupazione

Viale V., *Prove di paternità*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/122>

Conciliazione vita-lavoro; Congedo parentale

Viale V., *Supporting work life balance*

<http://isfoloa.isfol.it/xmlui/handle/123456789/1210>

Pari opportunità; Conciliazione vita lavoro

A. Chiozza, L. Mattei, B. Torchia, *Generazione di mezzo*, “Osservatorio Isfol”, VI (2016), n. 1-2, pp. 9-34

Study and training period for young people is much longer than in the past as well as the work placement in the labour market is now harder than before. The effect is a diffused prolongation of the stay within the family of origin, before achieving an individual economic independence. Progressively a de-synchronised transition model appears, overpassing the linear progression of the events traditionally marking the passage towards adulthood. The personal and professional pathways are complex and they are characterised by an alternation or overlapping of study and work experiences. The processes leading to a real autonomy from the family of origin are significantly diversified and they imply choices related to individual and familiar resources. As a result, there are very different pathways nourished by the multiple strategies carried out. Taking into consideration the outcomes of the ISFOL survey on school-to-work transition, the current analysis explores the aforesaid universe of people aged 30-34 years: they are not young enough to be tackled by policies and they are not adults yet to be completely independent, but they should represent a crucial resource for the labour market and the civil society both, in terms of experience already gained and the added value of innovation and enthusiasm. In this paper is described this paradox, as well as the rising contradictions.

Luisa D’Agostino e Monya Ferritti, *Passaggio generazionale, artigianato e giovani. Una sfida per le politiche attive del lavoro*, “Osservatorio Isfol”, VI (2016), n. 1-2, pp. 35-52

Craft sector is unattractive for young people. There are many difficulties for the generational change in this area. Many entrepreneurs, infact, are obliged to close their business when they retire, because of lack of successors. The economic system of society suffers of this situation, young people lose job opportunities, many skills and an important asset for Italy’s tradition default. The article presents the results of a survey about

regional initiatives born to support employment of young people in the craft sector; The research focus on the actions taken to support employment of young people in this sector and for business creation.

Gabriella Di Francesco, Manuale Amendola, Simona Mineo, *I low skilled in Italia. Evidenze dall'indagine PIAAC sulle competenze degli adulti*, “Osservatorio Isfol”, VI (2016), n. 1-2, pp. 53-67

The paper aims to present a focus of the OECD Programme for the International Assessment of Adult Competencies (PIAAC) Italian Report, published in 2014, on adults with low level of proficiency (low skilled) in PIAAC domains (foundation skills). “Low skilled” are defined as people scoring, in the cognitive assessment, at the level 1 or below level 1 on the PIAAC proficiency levels, consisting of six score-point ranges (Levels 1 through 5 plus below Level 1). The theme of adults with low skills is considered to be highly relevant to a national and international level in a historical moment in which major international organization (European Commission, OECD, Cedefop, ecc.) and the scientific community stress the importance of enhancing and developing human capital as a key resource for Countries and identify people competencies as important predictors of “economics and social outcomes”. PIAAC results show that in Italy the percentage of low-skilled is nearly 28% of adult population between 16 and 65 compared to an OECD average at 15.5% (considering literacy only). The study of the characteristics of this specific target of population is essential for policy makers, trainers, educators and social providers that are somehow involved in the study, development and implementation of adult education programs and training and policy strategies that could facilitate the participation in non-formal learning, deriving from the experience in ‘not conventional’ contexts. In this article we provide, in the first part, an overview of socio-demographic characteristics of the low skilled population in Italy. The second part focuses this target in relation to labour market status and occupations and participation in learning activities, with particular attention to the age group 16-24 years and 25-34 years.

Massimiliano Franceschetti, *Le professioni sanitarie: dinamiche settoriali, conoscenze e skills da aggiornare*, “Osservatorio Isfol”, VI (2016), n. 1-2, pp. 69-83

The main goal of this paper is providing informations and data for planning lifelong learning strategies and also for identifying and anticipating future skill needs and potential skill mismatches related to health care occupations. These occupations, concerned by recent regulatory changes at both Community and national level, have been often analyzed by a quantitative perspective. This paper focuses, particularly, on the qualitative evidences and trends (about skills and knowledges) as they emerge from the data deriving from first and second national survey on skill needs expressed by enterprises in Italy run by Isfol (2013 and 2014) and from the second national survey on occupations run by Isfol and Istat (2012). This paper focuses on the skill needs in the short term, particularly with reference to some occupations (for example nurses, physiotherapists and others medical technicians). All informations on health care occupations are available on the web site professionioccupazione.isfol.it. This web site

was designed and implemented by Isfol, at the request and on behalf of the Ministry of Labour, to create a national observatory on occupations and their skill needs.

Lavinia Bianchi, *Umanizzazione di frontiera. Una teoria grounded per la relazione educativa con i minori stranieri non accompagnati*, “Osservatorio Isfol”, VI (2016), n. 1-2, pp. 87-100

The primary objective of this paper is to share a research hypothesis based on the methodological assumptions of constructivist *Grounded Theory*. The objective of base-data research is to explore the educational relationship between unaccompanied foreign minors (Msna) and the educators - usually Italian language teachers - taking into account their gradual learning progress, their “humanization”, as well as the ongoing redefinition and the shared construction of the intercultural practice by the educator. The emerging theory is brand news so it is not aimed at confirming initial hypotheses. Thanks to its practical value, its primary objective is to develop a grounded theory in order to plan “humanization” (namely getting over reception-integration processes) and educational paths of Italian as a second language involving those Msna who suit the emerging theory and the educational needs of research subjects: Msna, educators, psychologist, social trainers and researchers.

Paola Panzeri e Valeria Viale, *Europa e conciliazione: una proposta di sistema della Commissione europea per rilanciare l'occupazione femminile*, “Osservatorio Isfol”, VI (2016), n. 1-2, pp. 101-117

The last ten years have witnessed a serious economic crisis in which women’s employment has responded in a more flexible way than men’s. In order to achieve the increase of the female participation rate new policies are needed that better adapt to the contemporary labor market and to the family changes. The article analyzes possible scenarios of common actions to be taken in the coming three years that would prevent a negative impact on competitiveness in the 28 Member State. The main objective of the policy document *European Reconciliation Package* and of the initiative *New Start initiative to address the challenges of work-life balance faced by working families*, which have been analyzed, is to suggest elements for a modernization and adaptation of existing national policies to allow families with children or dependent relatives to better balance their care and work responsibilities. The initiative presented by the European Commission contains in its name all its full potential: a new start, a new beginning. It fixes a challenging objective: a coherent and coordinated system for reconciliation of work and life, a network of legislative and non – initiatives that provide both protection and support for families and are incentive to increase women’s employment and gender equality.



Manuela Amendola

Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, da gennaio 2009 fa parte del gruppo di ricerca dedicato al Programma internazionale PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies) in qualità di *National Training Manager and Scoring Process Manager* per l'Italia. Attualmente, nell'ambito del progetto strategico "Analisi e Valutazione delle competenze degli adulti: metodologia PIAAC nazionale e internazionale", si occupa di studi di approfondimento delle competenze degli adulti con bassi livelli di alfabetizzazione funzionale.

Lavinia Bianchi

Dottoranda di ricerca in Teoria e Ricerca Educativa e Sociale. Dal 2012, collabora come I-tutor, alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi blended nei corsi di Sociologia, del Prof. R. Cipriani e Progettazione didattica per la Formazione in Rete, del Prof. A. Quagliata, UniRoma3. Dal 2011 educatrice e insegnante di italiano L2 in Centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati (Msna). Responsabile di laboratori di teatro-musicale e teatro-forum per Msna.

Alessandro Chiozza

Ricercatore presso la Struttura Lavoro e Professioni dell'ISFOL, svolge attività di ricerca sui temi delle politiche per il lavoro. È impegnato in attività di studio e analisi su temi, dinamiche e percorsi di transizione verso l'occupazione e l'inserimento lavorativo con particolare riferimento alla popolazione dei giovani e dei giovani-adulti.

Luisa D'Agostino

Ricercatrice ISFOL per la Struttura Lavoro e Professioni si occupa di dinamiche del mercato del lavoro riguardanti giovani, lavoratori maturi e immigrati. In precedenza, per l'Osservatorio sull'Inclusione Sociale, ha lavorato sull'integrazione lavorativa dei gruppi più fragili, a rischio di esclusione.

Gabriella Di Francesco

Dirigente di ricerca dell'ISFOL, *National Project Manager* per l'Italia del Programma PIAAC-OCSE. Responsabile di aree di ricerca sui temi relativi ad Apprendimento e Competenze; Coordina Progetti internazionali in collaborazione OCSE, CEDEFOP e Paesi europei. Esperta nazionale in Comitati istituzionali e presso la Commissione europea. Collabora con riviste specializzate; relatrice in numerosi convegni nazionali ed internazionali, è autrice di pubblicazioni sui temi delle politiche formative, dello sviluppo, validazione e certificazione delle competenze e sull'educazione degli adulti.

Massimiliano Franceschetti

Ricercatore ISFOL, gruppo "Fabbisogni professionali e labour market intelligence". Si occupa da anni di studi, metodologie e strumenti per analizzare le professioni. Su questi temi ha svolto, nell'ambito di vari progetti, attività di studio, consulenza e formazione in aula. È stato referente tecnico per l'Indagine campionaria sulle professioni (ISFOL-ISTAT, edizioni 2007 e 2012) e per l'indagine nazionale Audit sui fabbisogni professionali (ISFOL, edizioni 2013 e 2014). Giornalista pubblicista.

Monya Ferritti

Tecnologa all'ISFOL presso la Struttura Lavoro e Professioni, si è occupata di monitoraggio dei Servizi per l'impiego. Attualmente lavora sui temi della domanda e dell'offerta dei Servizi per il lavoro dedicati ai giovani e in particolar modo dell'inserimento lavorativo delle seconde generazioni.

Luca Mattei

Tecnologo presso la Struttura Lavoro e Professioni dell'ISFOL, svolge attività di analisi statistica e ricerca sugli andamenti dei fenomeni che descrivono la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro, sui servizi e le politiche del lavoro e sui temi delle politiche per l'inclusione.

Simona Mineo

Dottore di ricerca in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni. Nell'ambito del progetto ISFOL-PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies) è stata *National Data Manager*, *IT Coordinator* e *Vice-National Sampling Manager* per l'Italia. Attualmente è referente tecnico-scientifico di PIAAC - Formazione & Competenze Online, lo strumento di *self-assessment* delle competenze degli adulti nato da un'iniziativa congiunta OCSE-Commissione

Paola Panzeri

Senior Policy and Advocacy Officer presso COFACE, la Confederazione delle Associazioni Familiari dell'Unione europea, per la quale gestisce le attività di analisi politica e di sviluppo di strategie e azioni di *advocacy* per le aree tematiche occupazione e pari opportunità. In precedenza, ha lavorato su programmi per la non-discriminazione e protezione di gruppi vulnerabili in Kenya, Bosnia Erzegovina e Francia.

Benedetta Torchia

Lavora presso la Struttura Sistemi e Servizi Formativi dell'ISFOL, svolge attività di ricerca sui temi della formazione in relazione all'offerta di istruzione e formazione dell'ordinamento nazionale. In particolare sino ad oggi si è dedicata allo studio della configurazione dei sistemi di formazione a carattere tecnico-professionalizzante.

Valeria Viale

Collaboratore tecnico di ricerca presso l'ISFOL dal 1997. È stata distaccata dal 2007 al 2010 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della Famiglia, in attuazione dell'Accordo di programma tra pubbliche amministrazioni per l'individuazione di forme di collaborazione e supporto tecnico scientifico in merito alle azioni di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura di cui all'art. 9 della Legge 53/2000. A tutt'oggi, nell'ambito del Progetto strategico Sviluppo della dimensione internazionale, si occupa a livello europeo di politiche di conciliazione tra i tempi di lavoro e di vita.